



# **COMUNE DI CARBONIA**

## **REGOLAMENTO CONSULTA GIOVANILE**

**PPROVATO CON DELIBERA C.C. N. 5 DEL 28.01.2013**

# **INDICE**

## **CAPO I NORME ISTITUTIVE E ATTRIBUZIONI**

- Art. 1 Istituzione**
- Art. 2 Fonti normative**
- Art. 3 Sede**
- Art. 4 Attribuzioni**

## **CAPO II ORGANI DELLA CONSULTA GIOVANILE**

- Art. 5 Organi**
- Art. 6 L'Assemblea**
- Art. 7 Il Comitato Direttivo**
- Art. 8 Presidente e Vice-Presidente**

## **CAPO III FUNZIONAMENTO**

- Art. 9 Convocazione dell'Assemblea**
- Art. 10 Validità delle sedute e deliberazioni**
- Art. 11 Modificazioni del Regolamento**
- Art. 12 Disposizioni finali**

## **NORME ISTITUTIVE E ATTRIBUZIONI**

### **Art. 1 – Istituzione**

E' istituita dal Comune di Carbonia, con Deliberazione del Consiglio Comunale nr. 5 in data 28.01.2013, la "*Consulta Giovanile Comunale*", di seguito denominata Consulta, quale organo rappresentativo della comunità giovanile della Città. Ad essa possono partecipare i giovani, di età compresa tra i 15 anni compiuti ed i 30 anni non compiuti, residenti nel Comune di Carbonia o ivi domiciliati per motivi di lavoro o di studio.

Il funzionamento della Consulta è disciplinato dal presente Regolamento.

### **Art. 2 – Fonti normative**

Le disposizioni contenute nel presente Regolamento trovano il loro fondamento giuridico nella Legge n. 267/2000, T.U. sull'ordinamento delle autonomie locali, nella L.R. n. 39 del 13.09.1993, nella L.R.11 del 15.04.1999, nella Legge 328 del 8 .11.2000, nonché nell'art.3 del vigente Statuto Comunale, allo scopo di valorizzare e sostenere le libere forme associative e l'organizzazione delle politiche giovanili.

### **Art. 3 - Sede**

All'Assemblea ed al Comitato Direttivo è garantita una sede utile allo svolgimento di tutte le attività cui i suddetti organi risultino essere preposti. In proporzione all'ampiezza degli organi, i competenti uffici comunali potranno di volta in volta individuare sedi per riunioni e dibattiti, che siano congrue a soddisfare le esigenze logistiche della Consulta.

Gli Organi della Consulta possono avvalersi, presso le rispettive sedi, delle diverse strutture ed attrezzature disponibili per quanto attiene al proprio funzionamento istituzionale (telefono, fax, fotocopiatore, PC, connessione Internet).

### **Art. 4 – Attribuzioni**

La Consulta è un organo consultivo provvisto di funzione di impulso nei confronti degli organi elettivi del Comune nelle materie afferenti le politiche giovanili.

La Consulta attende alle finalità indicate:

**a.** Fornisce pareri non vincolanti sugli atti di programmazione della Amministrazione comunale, che riguardano le tematiche giovanili;

- b.** Elabora documenti e proposte di atti da sottoporre ai competenti organi dell'Amministrazione Comunale inerenti le tematiche giovanili, tramite i quali concorrere alla definizione delle Politiche Giovanili;
- c.** Promuove dibattiti, ricerche ed incontri inerenti le tematiche giovanili;
- d.** Favorisce il raccordo tra i gruppi giovanili e le istituzioni locali;
- e.** Promuove rapporti permanenti con le Consulte ed i Forum presenti nel territorio provinciale e regionale;
- f.** Elabora progetti di intervento per i giovani da sottoporre alla Giunta Comunale per l'approvazione e il relativo finanziamento, sulla base del fondo stanziato annualmente dalla Amministrazione Comunale ed inserito in apposito Capitolo di spesa del Bilancio di previsione.

## **CAPO II**

### **ORGANI DELLA CONSULTA GIOVANILE**

#### **Art. 5 – Organi**

Sono organi della Consulta:

- 1)** l'Assemblea, quale organo generale di indirizzo;
- 2)** il Presidente, che presiede l'Assemblea ed il Comitato Direttivo, sovrintendendo al regolare svolgimento delle adunanze; in caso di assenza del Presidente, le medesime funzioni sono esercitate dal Vice-Presidente;
- 3)** il Comitato Direttivo, quale organo esecutivo;
- 4)** eventuali Commissioni di lavoro, quali organi operativi su temi specifici, con la previsione di una Commissione apposita partecipata dai membri dell'Assemblea ricompresi nella fascia d'età tra i 15 ed i 18 anni.

Fino all'insediamento del Comitato Direttivo e alla nomina del Segretario, le funzioni amministrative per l'Assemblea, il Direttivo e le eventuali Commissioni di lavoro verranno svolte da personale individuato nell'ambito degli Uffici del settore Politiche Giovanili dell'Amministrazione Comunale; successivamente, gli organi della Consulta provvederanno in merito in modo diretto, con l'eventuale supporto degli Uffici.

#### **Art. 6 - L'Assemblea**

##### **a. Membri di diritto**

Sono membri di diritto dell'Assemblea, con diritto di parola ma non di voto, il Sindaco e l'Assessore per le Politiche Giovanili o loro delegato.

#### **b. Membri ordinari**

Come previsto dall'art.1 del presente Regolamento, sono membri dell'Assemblea i giovani tra i 15 anni compiuti ed i 30 anni non compiuti, residenti nel Comune di Carbonia o ivi domiciliati per motivi di lavoro o di studio, i quali abbiano provveduto ad iscriversi a partecipare all'Assemblea medesima.

#### **c. Incompatibilità**

I componenti dell'Assemblea non devono ricoprire incarichi elettivi di tipo istituzionale di qualsiasi genere, fatta eccezione per il Sindaco e per l'Assessore alle Politiche Giovanili.

#### **d. Decadenza**

I componenti l'Assemblea decadono dopo tre assenze consecutive non giustificate.

#### **e. Carattere pubblico delle adunanze**

Tutti i cittadini possono assistere ai lavori dell'Assemblea, senza diritto di parola né di voto. L'Assemblea può concedere la parola a chiunque ne faccia richiesta.

### **Art. 7 – Il Comitato Direttivo**

#### **a. Composizione**

Il Comitato Direttivo è composto da:

- 1) Il Presidente della Consulta, eletto in base a quanto previsto dal seguente art. 8;
- 2) Il Vicepresidente, eletto in base a quanto previsto dal seguente art.8;
- 3) Un membro ogni 40 componenti l'Assemblea, (non computando Presidente e Vice-Presidente) e comunque da un minimo di 7 componenti, eletti dall'Assemblea nella sua prima riunione sulla base di candidature presentate alla stessa. Uno degli eletti svolgerà le funzioni di Segretario della Consulta.
- 4) L'Assessore alle Politiche giovanili del Comune di Carbonia o dall'eventuale suo delegato.

In seno al Comitato Direttivo è assicurata, per quanto possibile nell'ambito della partecipazione, la parità di genere tra i sessi.

#### **b. Competenze**

Compete al Comitato Direttivo:

- 1) Partecipare, in forma propositiva, alla elaborazione delle attività di programmazione e pianificazione delle azioni da sottoporre all'assemblea;
- 2) Dare attuazione agli indirizzi e alle deliberazioni dell'Assemblea;
- 3) Svolgere funzioni di raccordo tra l'Assemblea, il Consiglio Comunale e la Giunta Comunale;
- 4) Nominare il Segretario tra i membri del Comitato Direttivo eletti dall'Assemblea;
- 5) Istituire le eventuali Commissioni di lavoro nominandone i responsabili, su proposta dell'Assemblea ovvero di propria iniziativa ratificata dall'Assemblea.

#### **c. Decadenza**

- 1) I componenti del Comitato Direttivo decadono dalla carica dopo tre assenze consecutive non giustificate. In caso di dimissioni o decadenza di un componente del Comitato Direttivo, subentrerà alla carica il primo dei non eletti.
- 2) La carica di componente del Comitato Direttivo si perde anche per sopravvenuta incompatibilità di cui all'art. 4 lett. d) e per raggiunti limiti di età.

#### **d. Durata**

Il Comitato Direttivo resta in carica 3 anni.

### **Art. 8 – Presidente e Vice-Presidente**

#### **a. Modalità di elezione**

L'Assemblea, sulla base di candidature presentate alla stessa, elegge i membri del Comitato Direttivo, secondo quanto previsto dall'Art. 7.

E' dichiarato Presidente della Consulta il candidato più votato il quale abbia accettato la carica; il secondo candidato più votato è nominato Vice-Presidente.

La carica di Presidente della Consulta viene esercitata dall'Assessore per le Politiche Giovanili dal momento dell'insediamento della Consulta sino alle prime elezioni, da tenersi entro 60 giorni.

#### **b. Decadenza**

Nei casi di dimissioni o decadenza del Presidente eletto, e ferma restando l'incompatibilità di cui all'art.4 lett. d) del presente Regolamento, svolgerà l'incarico, fino a scadenza naturale del mandato, il Vicepresidente, salvo che l'Assemblea non esprima a maggioranza assoluta la volontà di procedere a nuove elezioni. E' nominato nuovo Vice-Presidente il membro più votato in occasione dell'elezione del Comitato Direttivo. In caso di ulteriori dimissioni o decadenza del Vice-Presidente subentrato Presidente, si procederà a nuove

elezioni da tenere entro 2 mesi dal fatto avvenuto.

#### **c. Competenze**

Il Presidente:

- 1) Assume la rappresentanza formale della Consulta;
- 2) Convoca e presiede l'Assemblea;
- 3) Convoca e presiede il Comitato Direttivo.

#### **d. Durata del mandato**

La carica di Presidente e Vice-presidente della Consulta dura 3 anni. Il mandato del Presidente non è rinnovabile.

Il Presidente ed il Vice-Presidente i quali, in corso di mandato, raggiungano i prefissati limiti di età, restano in carica fino alla scadenza naturale del mandato.

## **CAPO III**

### **FUNZIONAMENTO**

#### **Art. 9 - Convocazione dell'Assemblea**

**a.** L'Assemblea è convocata almeno 3 volte l'anno secondo una programmazione prestabilita.

**b.** L'Assemblea istitutiva della Consulta è convocata dall'Assessore alle Politiche Giovanili. Le successive sono convocate dal Presidente della Consulta.

**c.** Possono altresì richiedere la convocazione dell'Assemblea della Consulta, in via straordinaria: Il Sindaco, la Giunta Comunale, il Consiglio Comunale, il Comitato Direttivo, almeno un terzo dei membri dell'Assemblea stessa.

**d.** A seconda delle necessità, il Comitato Direttivo ovvero la stessa Assemblea a maggioranza semplice dei presenti può richiedere che partecipino ai propri lavori : esperti di un determinato settore, rappresentanti di Enti o Associazioni, Consiglieri, Assessori, il Sindaco, il Segretario Comunale o funzionari comunali.

**e.** La convocazione dell'Assemblea, in via ordinaria, è comunicata ai suoi componenti nonché a tutti i soggetti la cui presenza sia prevista per Regolamento, via mail o via SMS o in forma equipollente, con almeno 10

giorni di anticipo dalla data fissata per l'adunanza.

### **Art. 10 – Validità delle sedute e delle deliberazioni**

a. L'Assemblea della Consulta è valida, in prima convocazione, se si raggiunge il quorum di un terzo degli iscritti a partecipare all'Assemblea stessa. In seconda convocazione, il quorum è stabilito in un quinto degli iscritti; successivamente, è valida con qualunque numeri di partecipanti.

b. L'Assemblea delibera a maggioranza semplice dei presenti.

### **Art. 11 - Modificazioni del Regolamento**

Il Regolamento della Consulta può essere modificato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione.

L'Assemblea della Consulta può proporre al Consiglio Comunale la modifica di articoli o commi del Regolamento, con deliberazione approvata a maggioranza assoluta dei suoi componenti. La modificazione deve essere successivamente deliberata dal Consiglio Comunale.

### **Art. 12 – Disposizioni finali**

Per quanto non previsto espressamente dal presente Regolamento, valgono le leggi, le normative ed i regolamenti vigenti.